



COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. <i>12782</i>
DELIBERAZIONE N. 24 in data: 02.12.2020 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventi** addi **due** del mese di **dicembre** alle ore **17,25** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - PISAPIA SILVIA	P	10 - LISTA LUIGI	A	
2 - GIORDANO DOMENICO	P	11 - DE MARCO ELIGIO	A	
3 - CRESCENZO ANGELO	P	12 - D'AIUTO DANIELE	A	
4 - CAMMAROTA GIOVANNI	P	13 - MORINELLI FABIO MARIA	A	
5 - CAPUTO ANTONIO	P			
6 - FEO GIANCARLO	P			
7 - ESPOSITO ROBERTO	P			
8 - GIORDANO GIOVANNI	P			
9 - ABAGNALE KATIUSCIA	P			

Totale presenti 9

Totale assenti 4

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **avv. Silvia Pisapia** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 309 del 26.11.2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022
(ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to
Dr. Pasquale Cetrola

IL RAGIONIERE

f.to
Dr. Pasquale Cetrola

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n.42.

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art.2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale aventi ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo ed autorizzatorio).

DATO ATTO, pertanto, che - per effetto delle sopra citate disposizioni - gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quarto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la introduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO, pertanto, che - in applicazione del principio generale della competenza finanziaria - le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n.290 del 24/12/2019.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee e strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.192 del 27.10.2020 con la quale è stato deliberato il DUP 2020-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale.

VISTO inoltre l'art.174, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale preveda che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del DUP unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio Comunale per la sua approvazione.

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno del 30 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.244 del 02/10/2020, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020.

RICHIAMATO l'art.1, comma 169, della L. n.296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*".

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere all'approvazione del bilancio 2020/2022 con funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che al bilancio di previsione 2020-2022 è stato applicato avanzo vincolato per € 43.957,50 approvato con Delibera di C.C. n.08 del 14.09.2020 (Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art.227, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.18, comma 1, lett.e) del D.Lgs. n.118/2011).

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2020-2022 - schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011 corredato dei relativi allegati.

RILEVATO che il bilancio redatto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 risulta coerente con la normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.118/2011;
- lo Statuto Comunale.

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione.

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000,

PROPONE (A DELIBERATO)

1. **DI APPROVARE**, sulla base delle considerazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.10, comma 15, del D.Lgs. n.118/2011, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020/2022, redatti secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n.118/1011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici e funzione autorizzatoria:
 - a) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. n.118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - il prospetto degli equilibri di bilancio;
 - il quadro generale riassuntivo
 - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.
2. **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge e a tutte le normative di finanza pubblica.
3. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art.151, D.Lgs.n.267/2000 e art.10, D.Lgs.n.118/2011)*”, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

UDITI gli interventi sinteticamente riportati nel loro contenuto essenziale di:

Sindaco, avv. Silvia Pisapia: Introduce l’argomento all’ordine del giorno illustrando, con riferimento ai principali dati contabili, la manovra finanziaria sottoposta all’esame del civico consesso per la relativa approvazione.

Sottolinea che il Bilancio in esame è caratterizzato, gioco forza, dai numerosi provvedimenti governativi emanati in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da covid 19 che hanno inciso, rispetto alle precedenti manovre, non soltanto sui tempi di approvazione ma soprattutto sui principali contenuti di carattere finanziario.

Infatti, a partire dallo scorso mese di marzo, la grave crisi economica determinata dall’emergenza sanitaria ha indotto il legislatore a introdurre una serie di norme che da un lato hanno ulteriormente differito i termini di approvazione del bilancio 2020/2022 e delle deliberazioni in materia di fiscalità locale, dall’altro hanno creato un complicato sistema di contribuzione statale necessario per contrastare prevedibili effetti in termini di minori entrate e maggiori spese conseguenti alla suddetta crisi.

Ciononostante, nel complesso, il Bilancio di Previsione 2020/2022 risulta impostato cercando di mantenere inalterato il volume di spesa dedicato all’erogazione dei servizi alla collettività, così come assicurato con le programmazioni precedenti.

Rispetto allo stesso il Revisore del Conto ha espresso il proprio parere favorevole.

Vicesindaco, rag. Domenico Giordano: Interviene nel dibattito chiedendo che, prima della pubblicazione del deliberato, siano corretti alcuni refusi/errori materiali 2019/2021 in 2020/2022.

RITENUTA la propria competenza a provvedere in materia, con il seguente risultato della votazione espresso in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti: unanime e favorevole.

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (art.151, D.Lgs.n.267/2000 e art.10, D.Lgs.n.118/2011)*”, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato e, per l’effetto, di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa e ai sensi dell’art. 174, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dell’art.10, comma 15, del D.Lgs. n.118/2011, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020/2022, redatti secondo l’allegato 9 al D.Lgs. n.118/1011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici e funzione autorizzatoria:
 - c) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - d) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. n.118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;

- il prospetto degli equilibri di bilancio;
 - il quadro generale riassuntivo
 - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.
- **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge e a tutte le normative di finanza pubblica.
- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione del seguente tenore: unanime e favorevole.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

11

COMUNE DI CASAL VELINO

Provincia di Salerno

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

IL REVISORE

Dott.ssa Vincenza Antonietta Giordano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 19/11/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge, pervenuti a mezzo PEC in data 2020;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

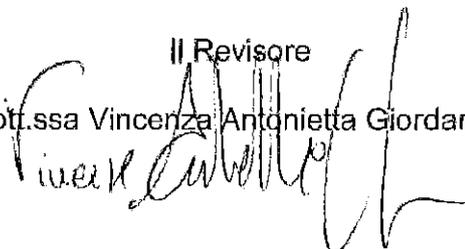
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Casal Velino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 19/11/2020

Il Revisore

Dot.ssa Vincenza Antonietta Giordano



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Dott.ssa Vincenza Antonietta Giordano** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 15/02/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 07/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 29/10/2020 con delibera n.194, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29/10/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di **Casal Velino** registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 5.336 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 24.06.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.4 in data 30/05/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.031.288,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	373.233,76
b) Fondi accantonati	2.303.983,83
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
DISAVANZO DA RIPIANARE	-645.929,44

DATO ATTO che il risultato negativo di euro 645.929,44 è costituito da maggior disavanzo risultante dall'adeguamento del FCDE in sede di rendiconto, ossia dal passaggio dal metodo di accantonamento semplificato al metodo ordinario e sarà ripianato, ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. 162/2019, in quote annuali di euro 42.987,53 per 15 anni a partire dal 01.01.2021;

RILEVATO che l'art. 39-quater, c. 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 dispone:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

PRESO ATTO che, per effetto della determinazione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione 2019, in luogo del metodo semplificato, fino ad oggi utilizzato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è rilevabile un maggior disavanzo pari a € 645.929,44 determinato come segue:

ND	DESCRIZIONE	+/- IMPORTO
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	1.265.397,55
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	364.076,36
	Totale	1.629.473,91
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili al 31/12/2019	0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)	1.629.473,91
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019	2.274.286,86
6	Importo max che è possibile ripianare	644.812,95
7	Disavanzo da ripianare dal 2021 e in massimo 15 esercizi	644.812,95
8	Quota annuale da imputare in bilancio per 15 annualità	42.987,53
9	Quota da ripianare a competenza	1.116,49

RICHIAMATO l'art. 39-quater, cc. 2-3, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 il quale stabilisce che:

"2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di

quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”;

Con delibera consiliare 08/10/2020 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 20.10.2020 con verbale n. 24 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 15 esercizi in quote annuali costanti di euro 42.987,53

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	337.446,26	337.446,26	337.446,26
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DEFINITIVE		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	1.116,49	42.567,59	42.567,59
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.208.874,31	previsione di competenza di cui già impegnata*	6.219.887,30	6.065.507,79	5.255.151,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	112.037,53	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	6.307.559,29	6.249.676,33	5.235.036,56
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.411.701,28	previsione di competenza di cui già impegnata*	6.910.506,72	12.076.309,34	101.406.675,25
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.014.372,69	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	6.276.495,14	14.467.310,52	76.663.599,69
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	(0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata*	466.378,55	464.407,50	466.830,26
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	420.351,18	464.407,50	506.965,19
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	65.092,09	previsione di competenza di cui già impegnata*	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	7.042.123,42	6.065.097,88	6.000.000,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TENZI E PARTITE DI GIRO	207.317,81	previsione di competenza di cui già impegnata*	31.958.292,00	31.958.292,00	31.958.292,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)
			previsione di cassa	32.021.568,17	32.175.609,81	31.958.292,00
	TOTALE TITOLI	4.892.486,23	previsione di competenza di cui già impegnata*	51.645.474,77	56.574.516,42	445.119.935,01
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.126.465,42	4.159.908,22	-
			previsione di cassa	52.318.697,12	61.542.296,89	120.396.513,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.892.486,23	previsione di competenza di cui già impegnata*	51.645.474,77	56.574.516,42	445.119.935,01
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.126.465,42	4.159.908,22	-
			previsione di cassa	52.318.697,12	61.542.296,89	120.396.513,45

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per effetto della determinazione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione 2019, in luogo del metodo semplificato, fino ad oggi utilizzato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è rilevabile un maggior disavanzo pari a € 645.929,44, determinato come segue:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	+	1.265.397,55
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	364.076,36
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)		1.629.473,91
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		2.274.286,86
6	Disavanzo da ripianare (dal 2021 e in massimo 15 esercizi)	-	644.812,95
7	Quota annuale da imputare al bilancio per 15 annualità		42.987,53
8	Quota da ripianare a competenza		1.116,49

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui disavanzo tecnico al 31 Dicembre 2019 Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...		€ 645.929,44	0	0	0
TOTALE		0,00	645929,44	0,00	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui disavanzo tecnico al 31 Dicembre 2019 Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio N Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	645929,44	1116,49	42987,53	42987,53	42987,53
TOTALE	645929,44	1116,49	42987,53	42987,53	42987,53

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	112.093,53
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	4.014.372,89
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	4.126.466,42

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.420.840,48
2	Trasferimenti correnti	2.122.902,33
3	Entrate extratributarie	1.575.709,42
4	Entrate in conto capitale	13.476.102,02
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	56.132,60
6	Accensione prestiti	822.613,83
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.981.149,11
TOTALE TITOLI		63.455.449,79
TOTALE GENERALE ENTRATE		63.455.449,79

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	8.349.676,33
2	Spese in conto capitale	14.487.510,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
	Rimborso di prestiti	464.407,30
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	6.065.092,83
7	Spese per conto terzi e partite di giro	32.175.609,81
TOTALE TITOLI		61.542.296,89
SALDO DI CASSA		1.913.152,90

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente si **dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.468.323,07	3.952.517,41	7.420.840,48	7.420.840,48
2	Trasferimenti correnti	1.045.743,81	1.077.158,52	2.122.902,33	2.122.902,33
3	Entrate extratributarie	391.404,81	1.184.304,61	1.575.709,42	1.575.709,42
4	Entrate in conto capitale	5.423.165,57	8.052.936,45	13.476.102,02	13.476.102,02
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	56.132,60	0,00	56.132,60	56.132,60
6	Accensione prestiti	652.613,83	170.000,00	822.613,83	822.613,83
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.857,11	31.968.292,00	31.981.149,11	31.981.149,11
	TOTALE TITOLI	11.050.240,80	52.405.208,99	63.455.449,79	63.455.449,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.050.240,80	52.405.208,99	63.455.449,79	63.455.449,79

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	€ 2.208.874,31	6.065.507,78	8.274.382,09	8.349.676,33
2	Spese in Conto Capitale	€ 2.411.201,28	12.076.369,34	14.487.510,62	14.487.510,62
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		464.407,30	464.407,30	464.407,30
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	€ 65.092,63	6.000.000,00	6.065.092,63	6.065.092,63
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€ 207.317,81	31.968.292,00	32.175.609,81	32.175.609,81
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.892.486,23	56.574.516,42	61.467.002,65	61.542.298,89
	SALDO DI CASSA				1.913.152,90

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	112.093,53	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.116,49	42.987,53	42.987,53
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.213.980,54	5.598.409,29	5.598.409,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.065.507,78	5.258.191,50	5.236.036,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	464.407,30	486.830,26	508.985,18
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		204.957,50	189.600,00	189.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	43.957,50	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	161.000,00	189.600,00	189.600,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	-	0,00
Q=G+H+I+L+M		0,00	-	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	43.957,50		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		43.957,50		

L'importo di euro 161.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- Proventi Concessioni Edilizie per euro 131.000,00
- Indennità risarcitoria art.15 legge 1497/39 per euro 30.000,00

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edifizii			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	49.465,51		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Consultazione elettorali e referendarie locali	16.017,00	20.000,00	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi (COVID 19)	529.366,21		
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	37.265,05	37.265,05	37.265,05
Altre da specificare*	97.043,28	32.092,44	32.092,44
Totale	729.157,05	89.357,49	89.357,49

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Redditi lavoro dipendente, oneri e tasse	31.000,00		
Consultazione elettorali e referendarie locali	16.017,00	20.000,00	20.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Interessi passivi tesoreria	9.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese corrente	529.366,21		
Altre da specificare**	62.120,84	13.500,00	13.500,00
Totale	647.504,05	43.500,00	43.500,00

*Altre entrate:

- Trasferimento regione stabilizzazione RSU
- Spiagge sicure estate 2020
- Contributi estate casalvelinese
- Assegnazione fondi accesso abitazione
- Trasferimenti da piano di zona

**Altre entrate:

- Contributi estate casalvelinese
- Assegnazione fondi accesso abitazione
- Trasferimenti da piano di zona

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 19/11/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

- Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto approvato con delibera di Giunta Comunale n.122 del 06/07/2020 l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.19 in data 26/06/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 14/09/2020

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica****VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,5%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito stimato per l'Addizionale comunale IRPEF è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Addizionale comunale IRPEF	186.000,00	196.000,00	236.000,00	236.000,00
Totale	186.000,00	196.000,00	236.000,00	236.000,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.784.000.000,00	2.079.149,73	2.069.643,97	2.069.643,97
TASI	245.000,00	1.366.870,05	1.300.275,57	1.300.275,57
TARI	1.353.234,60	1.366.870,05	1.300.275,57	1.300.275,57
Totale	1.785.598.234,60	3.446.019,78	3.369.919,54	3.369.919,54

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.366.870,05, con un aumento di euro 13.635,45 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	0,00	1.041.562,48	211.582,00	309.497,63	306.720,64	306.720,64
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	1.041.562,48	211.582,00	309.497,63	306.720,64	306.720,64
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	260.032,12	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	185.076,84	0,00	0,00
2020 (assestato)	292.000,00	161.000,00	131.000,00
2021 (assestato)	292.000,00	161.000,00	131.000,00
2022 (assestato)	292.000,00	161.000,00	131.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	35.000,00	35.000,00	35.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 35.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.109 in data 22/06/2020 la somma di euro 35.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	9.817,00	9.817,00	9.817,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.317,00	14.317,00	14.317,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	24.657,00	65.098,00	37,88%
Trasporto scolastico	10.472,32	70.383,41	14,88%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	14.630,00	32.074,00	45,61%
Parchimetri	160.000,00	4.000,00	4000,00%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Proventi gestione approdo turistico-peschereccio	365.000,00	138.826,00	262,92%
Totale	574.759,32	310.381,41	185,18%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è calcolato poiché l'intero accertato viene incassato.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	946.819,98	1.072.259,90	1.065.261,96	1.065.261,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	109.612,49	129.901,16	136.152,03	136.152,03
103	Acquisto di beni e servizi	2.665.224,62	2.893.050,00	2.626.051,07	2.627.591,07
104	Trasferimenti correnti	1.062.341,48	656.549,75	635.347,03	635.347,03
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	380.267,53	364.824,23	340.005,12	318.149,95
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	43.787,50	8.000,00	8.000,00
110	Altre spese correnti	213.881,78	905.135,24	447.374,29	445.534,57
	Totale	5.389.147,88	6.065.507,78	5.258.191,50	5.236.036,58

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006];
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.062.685,23	1.072.259,90	1.065.261,96	1.065.261,96
Spese macroaggregato 103	50.236,00	8.028,00	8.028,00	8.028,00
Irap macroaggregato 102	72.741,60	71.918,32	71.196,15	71.196,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.185.662,83	1.152.206,22	1.144.486,11	1.144.486,11
(-) Componenti escluse (B)	297.925,20	178.377,85	147.377,85	147.377,85
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	887.737,63	973.828,37	997.108,26	997.108,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

PRESO ATTO della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020 del Decreto 17 Marzo 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, relativo alle misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, con il quale viene data attuazione al suddetto comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge 30/04/2019 n. 34 (decreto crescita) convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTO l'art. 7, comma 1, del Decreto 17 Marzo 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione il quale indica CHE NON RILEVA il limite di cui all'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dall'art. 3, comma 5-bis, della legge n.114/2014, da rispettare per la spesa per assunzioni di personale a tempo indeferminato derivante da quanto previsto dagli art. 4 e 5 del medesimo Decreto;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020						
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.952.517,41	656.397,18	729.330,18	72.933,00	18,45%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.047.158,52	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.198.304,61	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.052.936,45	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TOTALE GENERALE	14.236.916,99	656.397,18	729.330,18	72.933,00	5,12%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.183.980,54	656.397,18	729.330,18	72.933,00	11,79%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.052.936,45	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Esercizio finanziario 2021						
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.913.640,18	354.797,72	354.797,72	0,00	9,07%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	466.464,47	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.198.304,64	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	101.596.275,25	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TOTALE GENERALE	107.194.684,54	354.797,72	354.797,72	0,00	0,33%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.598.409,29	354.797,72	354.797,72	0,00	6,34%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	101.596.275,25	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Esercizio finanziario 2022						
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.913.640,18	352.958,00	352.958,00	0,00	9,02%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	466.464,47	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.198.304,64	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	76.873.199,69	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.	
TOTALE GENERALE	82.471.608,98	352.958,00	352.958,00	0,00	0,43%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.598.409,29	352.958,00	352.958,00	0,00	6,30%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	76.873.199,69	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 18.200,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 20.626.57 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.626.57 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha **provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	7.529,95	1.250,00	1.250,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.529,95	1.250,00	1.250,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di Amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	21.526,97
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: Indennità fine mandato)	8.170,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente NON prevede di esternalizzare servizi.

Il Comune di Casal Velino partecipa con quote non rilevanti alle seguenti società partecipate:

- Consac gestioni idriche Spa
- Consac infrastrutture Spa
- Cst sistemi sud Srl

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	4.014.372,89	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.222.936,45	101.596.275,25	76.873.199,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	161.000,00	189.600,00	189.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	12.076.309,34	101.406.675,25	76.683.599,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
<i>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</i>				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	9.603.217,00	9.242.866,00	8.957.068,20	8.652.660,90	8.165.830,64
Nuovi prestiti (+)	60.000,00	190.581,15	160.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	420.351,00	446.378,95	464.407,30	486.830,26	508.985,18
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.242.866,00	8.987.068,20	8.652.660,90	8.165.830,64	7.656.845,46
Nr. Abitanti al 31/12	5.237	5.468	5.468	5.468	5.468
Debito medio per abitante	176491,62%	164357,50%	158241,79%	149338,53%	140030,09%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	384.578,23	376.306,55	364.824,23	340.005,12	318.149,95
Quota capitale	420.351,29	446.378,95	464.407,30	486.830,26	508.595,18
Totale fine anno	804.929,52	822.685,50	829.231,53	826.835,38	826.745,13

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1022.979,30 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	384.578,23	376.606,55	364.824,23	340.005,12	318.149,95
entrate correnti	4.001.528,43	5.852.747,60	6.213.980,54	6.598.409,29	5.598.409,29
% su entrate correnti	9,61%	6,43%	5,87%	6,07%	5,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si sottolinea tuttavia la necessità di porre attenzione particolare all'accantonamento a FCDE considerando la nuova disciplina.

Si raccomanda inoltre un controllo costante delle entrate al fine di ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria, e di evitare un aggravio di spese per oneri finanziari a carico dell'Ente.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

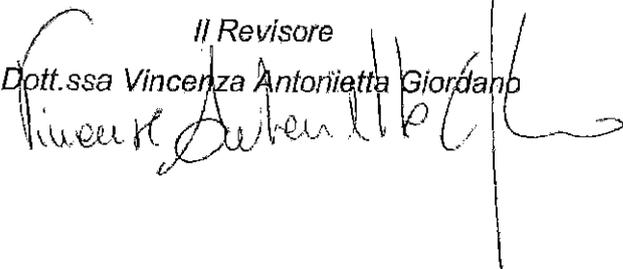
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

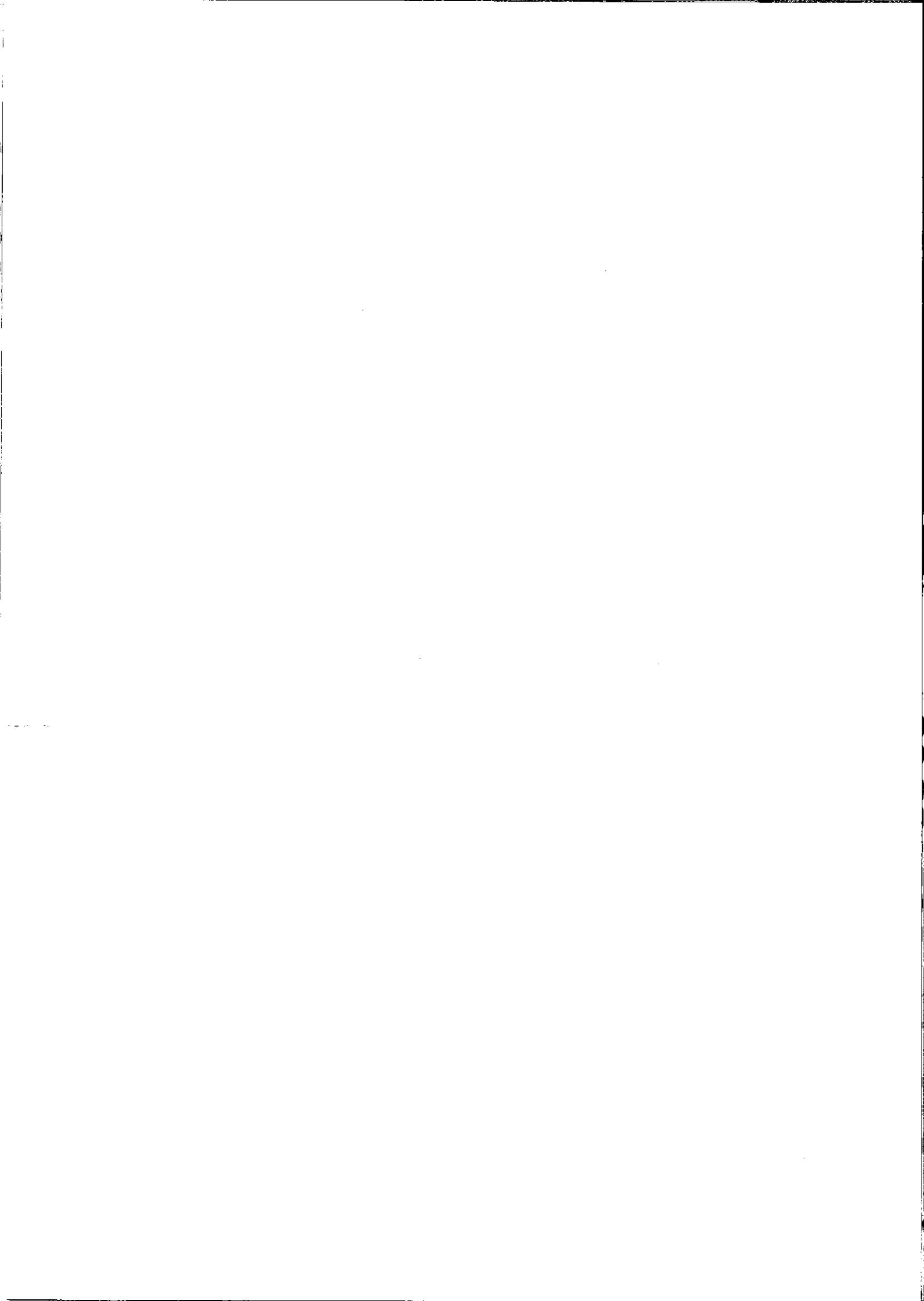
- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Il Revisore
Dott.ssa Vincenza Antonietta Giordano




Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to Avv. Silvia PISAPIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to rag. Domenico Giordano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

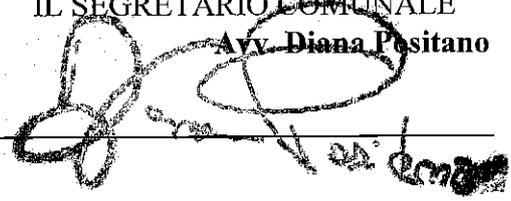
Addi, 03.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 03.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Diana Positano



Si certifica che la suesata deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 03.12.2020 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....**II**.....UFFICIORagioneria.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....